



comunicato stampa 14/12/2022

Pandemia Covid: effetti sulla psiche e nell'animo

Presentato il progetto condotto dall'Adoc in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Liguria nelle scuole primarie e secondarie delle province di Genova e Savona

Ordine degli Psicologi della Liguria e Adoc (Associazione Difesa e Orientamento Consumatori) hanno presentato oggi, mercoledì 14 dicembre, il progetto sulla costruzione di resilienza psicologica nella comunità scolastica denominato **“Pandemia Covid: effetti sulla psiche e nell'animo”**, promosso dall'Adoc in collaborazione con l'Ordine nell'ambito del Patto di sussidiarietà per il contrasto alla povertà educativa finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

L'emergenza sanitaria e le connesse misure di distanziamento sociale imposte dalla necessità di contrastare la diffusione del virus **hanno impattato significativamente sullo stato di benessere psicofisico delle persone**, evidenziando situazioni di disagio socioeconomico e di povertà educativa pregresse. In particolare, **nel contesto scolastico queste disuguaglianze sono state accentuate dalla didattica a distanza, alla quale non è riuscito a partecipare uno studente su cinque**, sperimentando ritardi nell'apprendimento e un senso di frustrazione che hanno influito sul livello di autostima dei ragazzi.

*«Le ricerche dimostrano che la pandemia non ha soltanto limitato la possibilità di alcuni bambini di vedere soddisfatti i propri bisogni primari e secondari, ma ha anche impattato significativamente sulla loro sfera emotiva – riferisce Mara **Donatella Fiaschi, presidente dell'Ordine degli Psicologi della Liguria** –. Tali studi hanno dunque evidenziato la necessità di favorire la resilienza psicologica attivando interventi a sostegno della capacità degli studenti di riconoscere, elaborare e gestire le proprie emozioni, al fine di promuovere un ritrovato equilibrio. Proprio da queste premesse è scaturito il progetto che il nostro Ordine ha condotto insieme ad Adoc tra ottobre e novembre di quest'anno, e di cui oggi presentiamo l'esperienza».*

*«Come Adoc siamo estremamente soddisfatti di essere stati capofila di questo progetto contro la povertà educativa – prosegue **Emanuele Guastavino, presidente di Adoc Liguria** –. Continueremo a collaborare per trovare soluzioni a queste problematiche ulteriormente funestate dalla pandemia. Inoltre, vale la pena sottolineare che questo progetto è figlio di un altro, che, con tutte le associazioni per i consumatori, abbiamo curato sul benessere psicologico. Si tratta di dati molto importanti, come ha dimostrato il “successo” del Bonus Psicologo promosso dal precedente governo».*

Ad essere coinvolte nel progetto “Pandemia Covid: effetti sulla psiche e nell'animo” sono state dieci classi della scuola primaria sul territorio genovese e una della scuola secondaria di primo grado nel comune di Savona, per la **partecipazione complessiva di 124 minori e più di 50 genitori**.



«Abbiamo messo in campo un'attività di ascolto sulle conseguenze dovute alla pandemia, soffermandoci con particolare attenzione sui riflessi psicologici generati dal lungo periodo di quarantena e segregazione che le famiglie, e soprattutto i giovani, hanno dovuto sopportare. Obiettivo del nostro lavoro, tutelare la salute psicologica promuovendo interventi di contrasto alla povertà educativa, intesi come misura di riduzione degli effetti negativi della pandemia sui minori e sulle loro famiglie», spiegano le psicologhe dell'Ordine **Paola Cardinali, Francesca Celentano, Elena Zini** responsabili del progetto e curatrici della presentazione insieme al collega **Samuele Dagliano**.

Agli studenti e alle loro famiglie, in accordo e collaborazione con il personale docente, sono state proposte tre azioni strettamente collegate: **un ciclo di tre incontri laboratoriali, rivolto ai minori** e pensato come spazio di ascolto delle emozioni associate ai cambiamenti che la pandemia ha introdotto da un punto di vista relazionale, nonché di condivisione delle strategie utili a star bene con gli altri, a scuola e in famiglia, e a gestire le emozioni in modo funzionale alla propria crescita individuale; **un incontro rivolto alle famiglie di riferimento**, atto a favorire il confronto tra adulti sui temi condivisi dai minori durante i laboratori; e **incontri di sostegno e consulenza sulla genitorialità rivolti ai genitori**, su richiesta delle singole famiglie, atti ad intercettare e accogliere in un contesto di prossimità bisogni specifici

«Nel corso degli incontri laboratoriali – aggiungono le psicologhe responsabili del progetto – è stato possibile dare un nome alle proprie emozioni, confrontarsi con gli altri sulle somiglianze e le differenze con cui reagiamo agli stessi eventi, riflettere sui cambiamenti e sulle nuove priorità che l'esperienza del Covid ha sollecitato e anche raccontare agli adulti, dal proprio punto di vista, ciò di cui i bambini hanno bisogno per stare bene con gli altri, a scuola e in famiglia».

Conclude la presidente Fiaschi: «Questa esperienza di intervento psicologico sulla comunità degli studenti, degli insegnanti e delle famiglie può rappresentare un importante esempio per realizzare nuovi progetti di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica con i fondi stanziati dal governo con l'apposito decreto ministeriale n. 170 del 24 giugno 2022. Si tratta di un finanziamento di **11 milioni di euro destinati agli istituti liguri che presentano la percentuale più alta di dispersione scolastica**. Come Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Liguria **abbiamo sensibilizzato tali scuole ad utilizzare queste importanti risorse per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica**, con un approccio di tipo preventivo, inclusivo e integrato».

«Il tema è certamente importante. La pandemia covid-19 ha cambiato le nostre esistenze, ma come ho recentemente ribadito ha scosso soprattutto i più giovani, privati per lungo tempo della socialità, un elemento indispensabile per crescere e maturare – dichiara l'assessore regionale alla scuola e alla tutela dei consumatori, Simona Ferro –. Sapere di essere riusciti a fornire ad oltre 120 ragazzi liguri in età scolare un supporto psicologico di assoluto livello grazie alla disponibilità e professionalità di Adoc e dell'Ordine degli Psicologi, che ringrazio di cuore per questa iniziativa, è un traguardo del quale dobbiamo andare tutti fieri, anche io che nel mio ruolo di assessore regionale cerco quotidianamente di rendermi utile per chi ha più bisogno. “Pandemia covid: effetti sulla psiche e nell'animo” si inserisce nel più ampio progetto “Mind the Gap” nell'ambito dei Patti di sussidiarietà per cui Regione Liguria ha investito la considerevole cifra di 700mila euro a valere su fondi ministeriali e grazie ad essi abbiamo cercato di contrastare la povertà educativa con la partecipazione di ben 98 organizzazioni appartenenti al terzo settore presenti su tutta la Liguria. Oggi raccogliamo i primi frutti di un lavoro importante che mi auguro possa essere stato davvero di



grande aiuto a tanti giovani per lasciarsi finalmente alle spalle l'eredità del covid-19 insieme al suo senso di insicurezza e precarietà».

Ufficio Stampa Ordine degli Psicologi della Liguria

Marco Gaviglio, cel. 349-1793476, mail marcogaviglio1985@libero.it